

**Coordinamento dei Comitati per la Difesa del Territorio**

# **LE PROPOSTE DEL COORDINAMENTO**

**Ancona - 24 marzo 2006**

**MI RIFIUTO – alternative per non buttare via la salute**

## **Coordinamento dei Comitati per la Difesa del Territorio**

Dopo un'attività di DISCUSSIONE e CONFRONTO  
il Coordinamento ha prodotto (estate 2005) il:

### **DOCUMENTO CONGIUNTO CONTRO LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E PER UNA STRATEGIA "RIFIUTI ZERO" PER LA PROVINCIA DI ANCONA**

è un'agenda propositiva di azioni che si ispirano al principio delle 5R:

**RIDUZIONE  
RIUTILIZZO  
RACCOLTA DIFFERENZIATA  
RECUPERO  
RICICLAGGIO**

Più si agisce a monte (quindi verso la RIDUZIONE) e più ci si avvicina alla  
sostenibilità perché si elimina il problema

**PIÙ OCCUPAZIONE e MENO TASSE**

**Ma occorre responsabilità di CITTADINI, IMPRENDITORI E ISTITUZIONI**

## RIDUZIONE

# AZIONE 1 - APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CHI INQUINA PAGA OVVERO PIÙ PRODUCI PIÙ PAGHI

**Principio europeo: il costo legato all'inquinamento va addebitato a chi l'ha prodotto. In questo modo si è incentivati a produrre meno rifiuti**

**Serve:**

- **Un sistema di raccolta adeguato (sacchetti pre-pagati, tessere magnetiche, bidoni con contatori di svuotamento)**
- **Sconti su tassa o tariffa per chi produce di meno e differenza**

## **RIDUZIONE**

### **AZIONE 2 - AUTOCOMPOSTAGGIO DOMESTICO**

**Incentivare la pratica di gettare i rifiuti umidi prodotti in una compostiera.  
Vedi esperienza in Provincia di Macerata**

**RIFIUTI UMIDI: avanzi di verdura, frutta, carne, pesce, pane, fondi di caffè e bustine di the, foglie di piante di appartamento, fiori appassiti o recisi, le ceneri spente di stufe e caminetti, gli alimenti avariati, scarti alimentari, sfalci del giardino, ecc.**

**Seguendo poche semplici regole dalla compostiera si ottiene dell'ottimo concime per orti, giardini, campi**

**I rifiuti umidi pesano per il 30-40% dei rifiuti urbani prodotti!!!**

**I Comuni possono incentivare tale pratica distribuendo gratuitamente le compostiere e praticando degli sconti (10-15%) sulla tassa dei rifiuti**

## RIDUZIONE

### AZIONE 3 - CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA QUALITÀ DELL'ACQUA DEL RUBINETTO

Una (delle poche) fortuna degli abitanti della Vallesina è:  
al costo di una lira hanno in casa un litro di acqua minerale semplicemente  
aprendo il rubinetto

L'acqua della sorgente di Gorgovivo di Serra San Quirico arriva pura al  
100% per 9 mesi all'anno. Miscelata al 30% nei mesi estivi

È uno scandalo che nelle statistiche gli italiani risultano tra i primi posti  
come consumatori di acqua minerale imbottigliata. Ciò che **si paga**  
acquistando l'acqua in bottiglia non è il contenuto, ma  
**l'imbottigliamento, il trasporto, la bottiglia di plastica e soprattutto**  
**la pubblicità** per convincerci ad acquistarla

Ogni litro e mezzo di acqua lascia alle generazioni future una bottiglia in  
PET che non si biodegrada

**RIDUZIONE**

**AZIONE 4 - DISINCENTIVAZIONE  
DELLA PRATICA USA E GETTA**

Società moderna: sempre più veloce senza fare attenzione  
a ciò che ci lasciamo alle spalle

La pratica dell'usa e getta ne è una testimonianza

Occorre disincentivare questa pratica. Si può ad esempio  
obbligare per legge, facendola rispettare, che in tutte le  
feste, gli eventi, i convegni, i buffet, le mense, ecc. **si  
utilizzino piatti e posate lavabili e riutilizzabili o in  
alternativa usa e getta, ma solo se in mater-bi**, cioè in  
materiale biodegradabile proveniente dal mais

**RIDUZIONE**

**AZIONE 5 - CAMPAGNE DI INFORMAZIONE MIRATE  
PER RESPONSABILIZZARE E INCENTIVARE I VARI  
UTENTI: UTENZE DOMESTICHE, PRODUTTIVE,  
COMMERCIALI, PUBBLICHE, UFFICI**

**La riduzione, il riuso, il recupero e il riciclo sono tutte attività che necessitano del coinvolgimento di tutti i soggetti: dal produttore del bene o dell'imballaggio al consumatore**

**Ogni utenza va informata e sensibilizzata  
sulle BUONE PRATICHE per produrre meno rifiuti**

**RIUTILIZZO**

**AZIONE 6 - DIFFUSIONE NEL COMMERCIO DEL  
VUOTO A RENDERE E DELLA VENDITA ALLA SPINA**

Dietro ogni bottiglia di plastica c'è una grande assurdità:  
la sua utilità termina appena il prodotto che contiene viene consumato mentre il  
suo impatto nell'ambiente continua per anni

Una soluzione da imitare: esperienza della ditta **Centro Dorico Ricambi**  
**DETERSIVI ALLA SPINA**

**Per il futuro occorrono incentivi per ESTENDERE IL SISTEMA:**

- **ad altri prodotti**
- **ad altri negozi e nei supermercati**



Coordinamento dei Comitati per la Difesa del Territorio

**RIUTILIZZO**

**AZIONE 6 - DIFFUSIONE NEL COMMERCIO DEL VUOTO A RENDERE E DELLA VENDITA ALLA SPINA**



Ancona - 24 marzo 2006

MI RIFIUTO – alternative per non buttare via la salute

**RIUTILIZZO**

**AZIONE 7 - NOLEGGIO, MERCATO DELL'USATO**

**Va incentivato il noleggio che permette di usare il bene da più persone senza che rimanga fermo e inutilizzato. In questo modo gli utenti acquistano il servizio e non il bene**

**Vanno incentivate tutte le forme di vendita dell'usato: dal mercatino delle pulci ai mercatini virtuali ai grandi centri dell'usato, che possono prevedere anche un laboratorio per le manutenzioni necessarie, con benefici effetti dal punto di vista occupazionale**

**CON QUESTE AZIONI (DALLA 1 ALLA 7)  
DI RIDUZIONE E RIUTILIZZO SI  
POSSONO RAGGIUNGERE  
PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELLA  
PRODUZIONE DI RIFIUTI DEL 10 - 20 %**

## **RACCOLTA DIFFERENZIATA**

### **AZIONE 8 - SEPARAZIONE SECCO-UMIDO**

Il rifiuto peggiore, cioè difficilmente riutilizzabile, è quello indifferenziato.

Più si mescolano i diversi materiali e più difficile sarà il recupero

**Regola fondamentale: SEPARARE a monte i 3 grandi flussi**

#### **RIFIUTI UMIDI**

Causano vari problemi: metano, cattivi odori, percolato

Possono essere recuperati dalle famiglie con l'autocompostaggio o conferiti in appositi contenitori e destinati agli impianti di compostaggio

#### **MATERIALI SECCHI**

carta e cartone, plastica, vetro, lattine

Possono essere conferiti in contenitori di diverso colore. Per quanto riguarda la modalità di raccolta va tenuta in considerazione anche il porta a porta (vedi AZIONE 9)

#### **RESIDUO INDIFFERENZIATO**

Da destinare ad impianti di TMB – trattamento meccanico biologico

## RACCOLTA DIFFERENZIATA

### AZIONE 9 - PASSAGGIO ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA

Con la raccolta tradizionale (svuotamento stradale dei cassonetti) è difficile sapere quanti rifiuti vengono prodotti da ogni cittadino, per cui la tassa viene pagata in base ai metri di superficie dell'abitazione di proprietà

Per far pagare in base a quanto si butta è preferibile la raccolta di tipo domiciliare. Gli utenti usano sacchi o bidoni di diverso colore per separare i materiali e nei giorni prestabiliti li depositano fuori di casa. **In questo modo è più facile calcolare quanti rifiuti produce ogni cittadino che quindi è incentivato a produrne di meno**

Alla raccolta porta a porta si accompagna solitamente il passaggio da un sistema di pagamento basato sulla superficie dell'abitazione (tassa) a uno basato sull'effettiva quantità di rifiuto prodotti (tariffa)

**RACCOLTA DIFFERENZIATA**

**AZIONE 9 - PASSAGGIO ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA**

Come incentivarlo?

**INCENTIVI AI COMUNI E AI CONSORZI PER IL PASSAGGIO  
- ES. PROVINCIA DI ROMA -**

Le risorse? Hanno utilizzato la quota della ECOTASSA che si riscuote per lo smaltimento in discarica e che va reinvestito in queste azioni.

Su 120 Comuni hanno risposto al bando in 115. Visto il successo, anche la Regione Lazio ha aggiunto ulteriori risorse.

**ECOTASSA inversamente proporzionale ai livelli di Raccolta Differenziata  
raggiunti dai Comuni  
- ES. REGIONE VENETO -**

**CON QUESTE AZIONI (8 E 9) SI POSSONO  
RAGGIUNGERE PERCENTUALI DI RACCOLTA  
DIFFERENZIATA DEL 50- 60%.**

**PERCENTUALI GIÀ RAGGIUNTE IN ALTRE PARTI  
D'ITALIA: PROV.DI TREVISO, COMUNE DI ASTI, ECC.  
RICORDIAMO CHE IL 35% È UN OBIETTIVO MINIMO  
FISSATO DAL DECRETO RONCHI CHE DOVEVA  
ESSERE RAGGIUNTO NEL 2003.**

## RECUPERO E RICICLO

*Obiettivo: prolungare la vita dei prodotti e della materia in essi contenuti*

### **AZIONE 10 - ATTUAZIONE NORMATIVA SU RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE DEL FINE VITA DEL PRODOTTO**

Così come il cittadino è chiamato a non sprecare, a ridurre e a differenziare, così il produttore è chiamato a non produrre beni non riutilizzabili, riciclabili o riparabili

Per i prodotti non riciclabili o difficilmente riciclabili, va accollato al produttore il costo per gestire la fine del ciclo di vita del prodotto.

Costringendo loro a riprendersi indietro il bene a fine vita e a occuparsi del suo smaltimento, inizieranno a ri-progettare il bene in modo da riciclarlo più facilmente

Come? Dando applicazione alla legislazione europea recentemente recepita sui cosiddetti RAEE (rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici)



## RECUPERO E RICICLO

### AZIONE 11 - INCENTIVI ALLE AZIENDE DI RICICLAGGIO

Il settore del riciclaggio andrebbe incentivato o agevolato mediante contributi pubblici o altre agevolazioni perché contribuisce ad allungare la vita dei materiali

Le amministrazioni pubbliche possono incentivare il recupero e il riciclaggio semplicemente **rivedendo alcuni criteri con cui scelgono i propri fornitori**. Le amministrazioni dovrebbero preferire i prodotti in materiale riciclato

Questo stimola molto il mercato dei prodotti riciclati se si considera che gli acquisti della pubblica amministrazioni incidono per il 17% del PIL in Italia

## RECUPERO E RICICLO

# AZIONE 12 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE AL CDR E ALL'INCENERIMENTO

La strategia ha bisogno di impianti di COMPOSTAGGIO, di aziende di RICICLAGGIO, di impianti per il TMB – TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO e di una DISCARICA RESIDUALE

Dopo la separazione a monte, il residuo (20-30% del totale) va trattato con impianti TMB (molta documentazione disponibile su tale tecnologia)

Ciò che rimane può essere conferito in DISCARICHE RESIDUALI. È stato calcolato che **IL MATERIALE RESIDUALE DOPO IL TMB, PRESSATO, PUÒ OCCUPARE UN VOLUME ANCHE INFERIORE A QUELLO DELLE CENERI DI UN INCENERITORE**

**Questo significa una VITA PIÙ LUNGA delle discariche oggi utilizzate!**

## CONCLUSIONI

**La nostra strategia è alternativa a quella di *Conero Ambiente* (che punta a produrre CDR) e con l'incenerimento. Gli inceneritori hanno infatti bisogno di un apporto continuo proprio degli stessi materiali che andrebbero differenziati e riciclati**

**Riteniamo che le cospicue risorse PUBBLICHE stanziare dai bilanci del Consorzio per l'impianto CDR e la nuova grande discarica potrebbero essere dirottati verso questa strada sostenibile**

**Uno degli ostacoli principali a questa strategia è rappresentato dagli incentivi all'uso del CDR per produrre energia elettrica per via dell'assimilazione alle fonti rinnovabili (vedi petizione *Greenpeace* per dirottare tali incentivi alle fonti VERAMENTE rinnovabili).**

**Coordinamento dei Comitati per la Difesa del Territorio**

*per maggiori informazioni e per la documentazione...*

**[www.glomeda.org](http://www.glomeda.org)**

**[www.comitati-cittadini.net](http://www.comitati-cittadini.net)**

**[www.greenpeace.it/local/ancona](http://www.greenpeace.it/local/ancona)**

*GRAZIE per l'attenzione!*